



ITINERARI A PIEDI

Dai pascoli di Valfredda fino alle creste di Naole sul Monte Baldo orientale

## Belvedere su pianura e Lessinia

Il sentiero numero 656 che dai pascoli di Valfredda sale alle creste di Naole e poi alla Costabella è senz'altro un'escursione tra le più conosciute e frequentate del Baldo orientale. Interessantissimo dal punto di vista botanico e naturalistico (celebre è la torbiera nei pressi di Malga Valfredda) questo sentiero consente altresì di raggiungere in maniera abbastanza veloce dal lato orientale sia il Forte di Naole, splendido belvedere sul versante meridionale del Baldo, sui Lessini e sull'alta pianura padana, che la Costabella con i rifugi "Fiori del Baldo" e "Chierego".

Recentemente la Comunità montana del Baldo, i Servizi forestali regionali e i Gruppi alpinistici veronesi, su richiesta di un gruppo di amici di Lino Ottaviani, alpinista veronese prematuramente scomparso, hanno posto in essere la bella iniziativa di dedicare alla sua memoria questo sentiero che, per l'occasione, è stato anche risistemato. L'escursione non è lunga e ben si presta ad essere effettuata in questo periodo che vede giornate sempre più brevi ma, se il tempo è clemente, cieli tersi e splendide vedute sia verso la pianura e gli Appennini che sulle Alpi.

L'itinerario ha inizio nei pressi di Malga Valfredda Crocetta (1321 metri) che si raggiunge da Spiazzi prendendo a sinistra la "Strada Graziani", rotabile (asfaltata) che porta a Novezzina ma che, dopo circa tre chilometri da Spiazzi, presenta una biforcazione. In quel punto si lascia a destra la "Graziani" e si prende a sinistra la stra-



Il rifugio Chierego sul Monte Baldo è ritornato in funzione dopo anni di abbandono

da per i Colonei (indicazioni per Ime e Decollo Deltaland). Superata Malga Ime si continua sino a Malga Valfredda dove, all'incirca in prossimità di un netto tornante verso sinistra, si lascia l'auto (6 km circa). Da Malga Val-

fredda Crocetta si imbecca ora verso ovest il sentiero segnalato dal Cai col n. 656 e dedicato a Lino Ottaviani che dapprima attraversa un'ampia radura a pascolo e poi sale in direzione della caratteristica cintura di rocce sopra-

stante Valfredda.

Nei pressi delle rocce, a quota 1470 metri circa, il sentiero devia a sinistra (sud) raggiungendo, dopo alcuni tornanti e dopo aver superato altri 200 metri di dislivello, Bocchetta di Naole (1648 metri). Dal-

la bocchetta si segue ora verso nord il sentiero di cresta segnalato ancora col n. 658 e, in poco meno di mezz'ora, si raggiunge dapprima il rifugio "Fiori del Baldo" (privato, sempre aperto) a quota 1815 metri e, dopo circa un quarto d'ora, anche il soprastante rifugio della sezione di Verona del Club alpino italiano "G. Chierego" (1911 metri), recentemente ristrutturato ed ora gestito anche fuori stagione seppure solo nei fine settimana.

Un'altra mezzora di cammino e si raggiunge infine la cima del Coal Santo (2072 metri), la più meridionale delle vette principali del Monte Baldo ed ottimo punto panoramico sul Garda, la pianura Padana e gran parte delle montagne venete, lombarde e trentine (ore 2.30 circa da Valfredda).

Al ritorno si segue lo stesso percorso fatto all'andata. Se si ha ancora tempo a disposizione, una volta arrivati a Bocchetta di Naole è possibile, anziché tornare subito a Valfredda, proseguire verso sud e raggiungere dopo una decina di minuti di cammino l'ex Forte di Naole, situato a 1675 metri di quota in una piccola e suggestiva valle racchiusa fra due crinali erbosi e popolata da marmotte. Tornati a Bocchetta di Naole si scende a destra per il Sentiero Lino Ottaviani e si fa ritorno a Malga Valfredda Crocetta dove avevamo iniziato l'escursione (ore 1.30 circa dal Coal Santo).

Eugenio Cipriani

### LA SCHEDE

**Ai rifugi Fiori del Baldo e Chierego e al belvedere del Coal Santo lungo il sentiero dedicato a Lino Ottaviani.**

*Percorso:* Malga Valfredda Crocetta (1321 metri), rifugio Fiori del Baldo (1815), rifugio Chierego a Costabella (1911), Coal Santo (2072)

*Dislivello:* 1400 metri circa fra salita e discesa

*Tempo complessivo:* 5/6 ore circa

*Periodo consigliato:* da maggio a novembre (salvo nevicate o gelate precoci)

*Impegno:* facile

*Luogo di partenza:* Malga Valfredda Crocetta (1321 metri)